



Esempio 1: A) un uomo violenta una studentessa alla fermata del tram; B) uno studente regala una dose di hashish a un suo coetaneo. Quale processo si farà per



primo dopo la nuova legge? Risposta: B
Esempio 2: A) un chirurgo provoca per un grave errore la morte di un bambino; B) un giovane ruba un cellulare a un

coetaneo minacciandolo con un temperino. Quale processo si farà per primo? Risposta: B

Associazione nazionale magistrati, effetti della nuova legge "salvapremier", 18 giugno

Fatto: Berlusconi si salva dal processo

Il Senato vota l'emendamento salva-premier, è scontro: l'opposizione lascia l'aula Il Pg di Milano respinge la riconsiliazione. Allarme Anm: ora 100mila processi a rischio

Il Senato ha approvato il via libera all'emendamento "salva Berlusconi" nonostante la dura opposizione di Pd e Idv, che hanno abbandonato l'aula in segno di protesta. Hanno votato contro Udc e Radicali. Adesso il premier è più tranquillo, visto che il suo processo a Milano (è accusato di corruzione) dovrà slittare di un anno, anche se il pg ha respinto la richiesta di riconsiliazione del giudice Gandus presentata dai suoi legali. Ma i magistrati sono allarmati perché calcolano che saranno almeno 100mila i procedimenti che verranno sospesi. Tra questi anche quelli per i reati di stupro, di omicidio colposo, di associazione a delinquere, di estorsione e rapina.

Ciarnelli, Solani, Lombardo, Travaglio, Fantozzi, Caruso e Canetti alle pagine 2, 3 e 4



Partito Democratico

NON FERMIAMOCI ADESSO

GOFFREDO BETTINI

Berlusconi ha tagliato il filo del dialogo. Il Pd ha provato in ogni modo ad instaurare un clima nuovo di civiltà politica. Ma la destra italiana non rinuncia alla sua anomalia negativa: la grande mancanza del senso dello Stato. Prenderemo le misure. La nostra opposizione non sarà mai guidata dall'odio e dal pregiudizio. Sarà, tuttavia, fermissima e appassionata nella difesa dell'equilibrio dei poteri, che fonda tutte le democrazie moderne. Vedo, nei prossimi mesi, un ruolo decisivo per noi.

segue a pagina 26

L'INTERVISTA

D'Alema: non faccio correnti basta con la cultura del sospetto

«A me non interessa fare una corrente». Massimo D'Alema, alla vigilia dell'assemblea costituente del Pd convocata per domani a Roma, spiega nell'intervista a L'Unità di essersi stancato di una cultura del sospetto che accusa di "opacità" la Fondazione Italianieuropei. «Nulla è più trasparente. La cosa che crea diffidenza forse è che non ci riuniamo per chiedere poteri, ma per fare analisi e proporre idee». E sul futuro del Pd chiede un confronto aperto, non «una conta interna».

Andriolo a pagina 8



Massimo D'Alema Foto LaPresse

In primo piano

IMMIGRAZIONE

Ue: in carcere per 18 mesi anche i bambini

Il Parlamento europeo ha approvato la direttiva Ue contro l'immigrazione clandestina. Dure le proteste delle sinistre. Si astengono gli eurodeputati del Pd. Gli stranieri, compresi i bambini, potranno essere incarcerati nei centri di detenzione fino a 18 mesi. Maroni: «L'applicheremo subito».

lervasi a pagina 5

La Ue e l'immigrazione

UN PERICOLOSO VICOLO CIECO

LIDIA RAVERA

Rimpatri coatti garantiti: per tutti gli extracomunitari, anche se sono ragazzini, anche se sono soli, anche se nella «patria» da cui sono scappati non c'è nessuno che li aspetta, nessuno che può prendersi cura di loro. Detenzione «amministrativa» (cioè in assenza di giustificazioni legali?) nei ridotti Cpt: fino a 18 mesi in gabbia, per il solo fatto di aver tentato di costruirsi una vita migliore, di essere messi in condizione di avere un futuro. Almeno di sognarlo. Durata del rifiuto d'accoglienza: cinque anni.

segue a pagina 27

INGRID BETANCOURT

Un Nobel per la libertà



L'INTERVISTA

Sandro Veronesi: «Nobel, arma per liberarla»

De Giovannangeli a pag. 11

Berlusconi

ERA TUTTA UNA FICTION

MICHELE CILIBERTO

Bisogna essere molto grati a Berlusconi per le ultime iniziative che ha preso - dal problema delle intercettazioni telefoniche alla ripresa del «Iodo Schifani», fino alla questione «giudiziaria». Ha costretto tutti noi a fare i conti con la realtà e a misurarci con l'asprezza dei problemi concreti, costringendoci a uscire da una rappresentazione tutta ideologica della situazione italiana che ha pesato nelle iniziative del Pd e nella perdita di consenso intorno alle sue proposte, come si è visto dai gravi risultati delle elezioni siciliane.

segue a pagina 27

GAZA

INIZIA OGGI, QUANTO DURERÀ?

FRA ISRAELE E HAMAS FRAGILE TREGUA

a pagina 12

Il regalo di Tremonti: torna il ticket sanitario

Via libera alla stangata contro famiglie e enti locali. Picconate al «protocollo Welfare»

MATURITÀ

Il Ministero scivola su Montale

DI MARINA BOSCAINO

NO A SNOBISMO culturale e gossip: anche se per il secondo anno consecutivo coloro che selezionano le prove dell'Esame di Stato hanno dimostrato scarsa attenzione, il fatto che Montale abbia dedicato a un uomo «Ripenso il tuo sorriso» (Ossi di seppia) non inficia la validità della scelta.

segue a pagina 10



In 9 minuti (cronometrista lo stesso Tremonti) ieri il governo ha approvato la manovra finanziaria che entro il 2011, promette Berlusconi, porterà in pareggio i conti pubblici. Aumentano le tasse su petrolieri, assicurazioni e banche, ma sono previsti anche forti tagli agli enti locali e alle Regioni che vedono a rischio welfare e sanità. Preoccupati i sindacati che chiedono misure concrete per salari e pensioni. Arriva la «carta acquisti» per anziani e poveri.

Di Giovanni, Masocco e Recanatani alle pagine 6 e 7

FISCO

QUATTRO ARRESTI A MILANO

GIORNALISTA SPIAVA I REDDITI DEI COLLEGHI

a pagina 5

LE ULTIME ORE DEL "CHE"

LA VERITÀ SULL'ASSASSINIO DI ERNESTO "CHE" GUEVARA

Scritto e diretto da Romano Scavolini



In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo del quotidiano.

In edicola in allegato con l'Unità un documentario d'autore basato su immagini e testimonianze inedite.

Può acquistarsi questo DVD anche in Internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h. 9.00 alle h. 14.00)



ARRIVA RAI 4 TARGATA FRECCERO

ROBERTO BRUNELLI

C'è rivoluzione nell'etere, e di questi tempi ha la faccia inquieta e la zazzera corvina di Carlo Freccero. Un movimento tellurico, sulla carta, che si chiamerà Rai4, fatto di televisione ma anche di Internet, di blog, di gente «che ha la necessità di sentirsi connessa». È un nuovo canale, quello di cui stiamo parlando, e la data di lancio è quella del 14 luglio 2008, anniversario della presa della Bastiglia e con essa della Rivoluzione francese: non è un caso, perché l'idea di Freccero - già direttore «mitico» di Rai2, autore televisivo impertinente e ora presidente di RaiSat - è che esista un pubblico (giovane) «tutt'altro che passivo, tutt'altro che conformista».

segue a pagina 18

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Fascisti senza olio di ricino

SERE FA, A "PRIMO PIANO", il colonnello La Russa (di cui il meglio che si possa dire è che è molto più intelligente di Maurizio Gasparri), discutendo con la senatrice Finocchiaro, continuava a enunciare queste premesse: 1) piaccia o non piaccia, le cose stanno così; 2) mettetelo in testa, noi andremo avanti; 3) finché non vi sarete convinti che le cose stanno come diciamo noi, continuerete a perdere le elezioni. Come è noto, è così che dialogano i fascisti, quando non dispongono di olio di ricino. L'argomento delle elezioni vinte fa il paio con un altro, sostenuto da tutti gli esponenti del Popolo di Sua Proprietà incaricati di rappresentarlo nei dibattiti televisivi. Si tratta della affermazione (vaga e non suffragata da fatti precisi) secondo la quale le nuove leggi che si stanno approvando per difendere gli interessi personali di Berlusconi non sarebbero affatto scandalose, perché ce ne sono di analoghe anche in altri paesi democratici. Ma caspita, il punto decisivo è proprio questo: che negli altri Paesi non c'è Berlusconi!